1866

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 20.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 27

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Sabato 27 Gennaio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	122	71	
Francia, Austria e Germania		»	82	48	[illegible]
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	60	31	16

PARTE UFFICIALE

ORDINAMENTO
DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE DI TOSCANA.

Nell'intendimento di provvedere al riordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie nelle provincie toscane in conformità della legge 6 dicembre 1865, numero 2626, sull'ordinamento giudiziario, S. M., con decreti del 6 e 13 gennaio volgente, ha costituito e graduato il suddetto personale nel modo risultante dal qui unito elenco, la pubblicazione del quale terrà luogo di partecipazione agli uffizi ai quali questa non fosse ancora pervenuta nella via ordinaria.

I funzionari destinati agli uffizi giudiziari delle provincie toscane da altre provincie dovranno, in conformità del particolare avviso già ricevutone, assumere l'esercizio delle loro funzioni non più tardi del 1° prossimo febbraio, con le avvertenze di cui agli articoli 11 e 12 del succitato decreto sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, salvo il caso che sieno ritenuti da pubblica causa.

I funzionari della Toscana che sono surrogati da funzionari di altre provincie del Regno, continueranno a prestar servizio presso gli uffizi a cui sono addetti, sino a che siansi presentati i funzionari chiamati a surrogarli.

Per tutti i funzionari infranominati si autorizza l'immissione in possesso e la prestazione del giuramento, in quanto occorra, senza la presentazione della copia del decreto.

Numero di graduazione	COGNOME E NOME	QUALITÀ ANTECEDENTE	STIPENDIO antecedente	NUOVA DISPOSIZIONE	STIPENDIO conferito	MAGGIORE assegno
	Nasi avv. Ferdinando	Cancelliere alla Corte di cassazione di Firenze	2940 »	È nominato reggente il posto di cancelliere della Corte di Cassazione di Firenze	4000 »	» »
	Gelati Giuseppe	Cancelliere al Tribunale di prima istanza di Arezzo	2016 »	È nominato vice-cancelliere alla Corte di Cassazione di Firenze	2500 »	» »
	Puccinelli avv. Franc.	Coadiutore alla Corte di cassazione di Firenze	1764 »	È nominato vice-cancelliere aggiunto alla Corte di Cassazione medesima	1800 »	» »
	Comparato not. Paolo	Segretario al Tribunale circondariale di Susa	2200 »	È nominato reggente il posto di segretario alla Procura generale presso la Corte di Cassazione medesima	3000 »	» »
1	Berti avv. Francesco	Cancelliere alla Corte di appello di Firenze	3192 »	È nominato cancelliere presso la detta Corte d'appello di Firenze	3500 »	» »
2	Mariani avv. Michele	Cancelliere alla Corte di appello di Lucca	2940 »	Id. di Lucca	3000 »	» »
1	Paparoni avv. Luigi	Coadiutore alla Corte di cassazione di Firenze	2016 »	È nominato vice-cancelliere alla Corte d'appello di Firenze	2200 »	» »
1	Astengo Matteo	Sostituito procuratore all'ufficio dell'avvocato dei poveri alla Corte d'appello in Napoli	2000 »	Id. di Lucca	2000 »	» »
1	Ciatti Lorenzo	Coadiutore alla Corte d'appello di Firenze	1680 »	Id. di Firenze	1800 »	» »
2	Rindi avv. Leopoldo	Segretario del presidente della Corte d'appello in Lucca	1680 »	Id. di Lucca	1800 »	» »
3	Manfredi Carlo	Coadiutore alla Corte d'appello in Lucca	1596 »	Id.	1800 »	» »
4	Conti Silvio	Id. in Firenze	1512 »	È nominato vice-cancelliere presso la Corte d'appello di Firenze	1800 »	» »
	Soldani Bensi Raffaello	Copista alla Procura generale della Corte d'appello di Firenze	1270 »	È nominato vice-cancelliere aggiunto presso la Corte d'appello in Firenze	1200 »	70 »
1	Scopetani Carlo	Coadiutore alla Corte d'appello di Lucca	1260 »	Id. in Lucca	1000 »	260 »
2	Manzuoli Eugenio	Id. di Firenze	1176 »	Id. di Firenze	1000 »	176 »
1	Cheluzzi Francesco	Segretario alla Procura generale presso la Corte di appello di Firenze	2016 80	È nominato segretario alla Procura generale della Corte d'appello di Firenze	2500 »	» »
2	Seghieri Amerigo	Id. Lucca	1764 »	Id. di Lucca	2500 »	» »
	Bossi Luigi	Copista presso la Procura generale della Corte di cassazione di Firenze	1411 20	È nominato sostituito segretario alla Procura generale della Corte d'appello di Firenze	1800 »	» »
	Celli Damiano	Coadiutore alla Corte d'appello in Firenze	1344 »	Id.	1600 »	» »
	Gianullo Paolo	Copista alla segreteria della Presidenza della Corte di appello di Firenze	1270 »	Id.	1400 »	» »
1	Serafini Antonio	Segretario all'ufficio dell'avvocato dei poveri presso la Corte d'appello di Genova	1200 »	Id. di Lucca	1200 »	» »
2	Grandolfi Angelo	Copista alla regia Procura presso il Tribunale di 1ª istanza di Lucca	1008 »	Id.	1200 »	» »
	Rossi Luigi	Attualmente addetto alla Procura generale presso la Corte d'appello in Lucca		È nominato sostituito segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello in Lucca	800 »	» »
1	Magnelli Sebastiano	Cancelliere al Tribunale di 1ª istanza in Firenze	2520 »	È nominato cancelliere al Tribunale civile e correzionale in Firenze	3000 »	» »
2	Campini Antonio	Id. in Livorno	2520 »	Id. di Livorno	3000 »	» »
1	Gallina Eugenio	Cancelliere al Tribunale circondariale di Spoleto	2200 »	Id. di Arezzo	2600 »	» »
2	Massangeli Filippo	Cancelliere al Tribunale di 1ª istanza in Lucca	2184 »	Id. di Lucca	2600 »	» »
1	Stiatti Scipione	Id. in Pisa	2184 »	Id. di Pisa	2400 »	» »
2	Razzetti Carlo	Id. in Pistoia	2016 »	Id. di Pistoia	2400 »	» »
1	Bartolini Bartolo	Id. in Siena	2016 »	Id. di Siena	2200 »	» »
2	Sandrelli Paolo	Id. di Grosseto	2016 »	Id. di Grosseto	2200 »	» »
3	Grossi Tommaso	Id. in Montepulciano	1848 »	Id. in Montepulciano	2200 »	» »
4	Nencioni Antonio	Id. in San Miniato	1848 »	Id. in San Miniato	2200 »	» »
5	Baciocchi Antonio	Id. in Volterra	1680 »	Id. di Volterra	2200 »	» »
6	Prosperi Giuseppe	Id. in Porto Ferraio	1680 »	Id. di Porto Ferraio	2200 »	» »
7	Contri Gioacchino	Id. in Rocca S. Casciano	1680 »	Id. in Rocca S. Casciano	2200 »	» »
1	Baldini Gaetano	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza in Livorno	2116 80	È nominato vice-cancelliere al Tribunale civile e correzionale di Livorno	1800 »	316 80
2	Sergardi Gaddo	Id. in Firenze	2100 »	Id. in Firenze	1800 »	300 »
3	Golini Ferdinando	Id.	1932 »	Id.	1800 »	132 »
4	Ceccanti Benedetto	Id. di Pisa	1822 80	Id. in Pisa	1800 »	22 80
5	Pieri Sebastiano	Id. in Lucca	1764 »	Id. in Montepulciano	1800 »	» »
6	Ciarpaglini Nicola	Id. in Firenze	1764 »	Id. in Firenze	1800 »	» »
1	Tarantini Giorgio	Id. in Livorno	1764 »	Id. di Livorno	1600 »	164 »
2	Ricci Giuseppe	Copista alla Procura generale presso la Corte d'appello in Firenze	1693 44	Id. di Pisa	1600 »	93 44
3	Azzarri Enrico	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza in Arezzo	1646 40	Id. di Arezzo	1600 »	46 40
4	Manetti Gustavo	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza in Firenze	1596 »	Id. di Firenze	1600 »	» »
5	Fontani Filippo	Id. di Siena	1552 52	Id. di Siena	1600 »	» »
6	Sergardi Mario	Id.	1528 80	Id. di Porto Ferraio	1600 »	» »
1	Gherardi Narsete	Id di Lucca	1528 80	Id. in Lucca	1400 »	128 80
2	Puccini Francesco	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza in Grosseto	1512 »	È nominato vice-cancelliere al Tribunale civile correzionale di Pistoia	1400 »	112 »
3	Veneziani Adrasto	Id. di Pisa	1512 »	Id. di Volterra	1400 »	112 »
4	Stecchi Tebaldo	Id.	1512 »	Id. di Pisa	1400 »	112 »
5	Mazzei Braschi Giusep.	Id. di Livorno	1512 »	Id. di Livorno	1400 »	112 »
6	De-Metz Muzio	Id. di Firenze	1428 »	Id. di Firenze	1400 »	28 »
1	Berti Tito	Id. di Pisa	1344 »	Id. di Grosseto	1200 »	144 »
2	Sanetti Daniele	Id. di San Miniato	1344 »	Id. di San Miniato	1200 »	144 »
3	Lunardi Filippo	Id. di Lucca	1344 »	Id. di Lucca	1200 »	144 »
4	Teghini Tommaso	Id. di Firenze	1302 »	Id. di Firenze	1200 »	102 »
5	Cantucci Angelo	Id. di Arezzo	1134 »	Id. di Arezzo	1200 »	» »
6	Bonaguidi Augusto	Id. di Grosseto	1134 »	Id. di Grosseto	1200 »	» »
7	Guelfi Adriano	Id. di Pistoia	1134 »	Id. di Pistoia	1200 »	» »
8	Muzzi Francesco	Id. di Siena	1134 »	Id. di Siena	1200 »	» »
9	Negri Agostino	Sostituito procurat. nell'ufficio dell'avvocato dei poveri in Casale	1200 »	Id. di Arezzo	1200 »	» »
10	Borsetti Giuseppe	Id. in Parma	1200 »	Id. di Firenze	1200 »	» »

Numero di graduazione	COGNOME E NOME	QUALITÀ ANTECEDENTE	STIPENDIO antecedente	NUOVA DISPOSIZIONE	STIPENDIO conferito	MAGGIORE assegno
11	Bonamico Francesco	Sost. procuratore all'uffizio dell'avvocato dei poveri in Genova	1200 »	È nominato vice-cancelliere al Tribunale civile correzionale di Lucca	1200 »	» »
12	Cesarini Virginio	Segretario nell'ufficio dell'avvocato dei poveri in Perugia	1200 »	Id. di Siena	1200 »	» »
13	Fanoi Raffaele	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza in San Miniato	1176 »	Id. di Rocca S. Casciano	1200 »	» »
1	Dannucci-Toscani Ranieri.	Id. di Pisa	1176 »	È nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Pisa	1000 »	176 »
2	Giorgetti Angelo	Id. di Lucca	1176 »	Id. di Lucca	1000 »	176 »
3	Bonelli Giovanni	Id. di Firenze	1176 »	Id. di Firenze	1000 »	176 »
4	Bertagna Antonio	Id. di Lucca	1008 »	Id. di Lucca	1000 »	8 »
5	Fondora Francesco	Id. di Grosseto	1008 »	Id. di Grosseto	1000 »	8 »
1	Vannini Ludovico	Id. di Montepulciano	924 »	Id. di Montepulciano	900 »	24 »
2	Moretti Giuseppe	Copista aggiunto alla P. G. alla Corte d'appello di Firenze	887 07	Id. di Firenze	900 »	» »
3	Bartoli Angelo	Coadiutore provvisorio al Tribunale di 1ª istanza in Siena	846 72	Id. di Grosseto	900 »	» »
4	Pozzolini Fabio	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza di Portoferraio	846 72	Id. di Portoferraio	900 »	» »
5	Magnani Carlo	Coadiutore provvisorio alla Pretura di Massa marittima	846 72	Id. di Siena	900 »	» »
1	Mascalchi Fabio	Id. di Volterra	846 72	Id. di Arezzo	800 »	46 72
2	Mazzi Giovanni	Id. provvisorio alla Corte di cassazione di Firenze	846 72	Id. di Firenze	800 »	46 72
3	Giorgi Ippolito	Coadiutore al Tribunale di 1ª istanza in Volterra	846 72	Id. di Volterra	800 »	46 72
4	Lazzarini Roberto	Id. di Livorno	846 72	Id. di Arezzo	800 »	46 72
5	Gizzi Luigi	Id. di Rocca San Casciano	846 72	Id. di San Miniato	800 »	46 72
6	Pesetti Nicola	Già vice-giudice ora cancelliere aggiunto di mandamento in disponibilità		Id. di Livorno	800 »	» »
7	Ceriolo Franc. Erasmo	Sostituito segretario in soprannumero presso la giudicatura mandamentale di San Remo		Id. di Pistoia	800 »	» »
8	Gelati Alfredo	Attuaro gratuito		Id. di Arezzo	800 »	» »
1	Barli Cesare	Commesso alla Procura regia presso il Tribunale di 1ª istanza in Firenze	1512 »	È nominato segretario alla regia Procura presso il tribunale civile e correzionale di Firenze	1800 »	» »
2	Giannini Silvano	Id. di Livorno	1512 »	Id. di Livorno	1800 »	» »
1	Banducci Rocco	Id. di Lucca	1344 »	Id. di Lucca	1600 »	» »
2	Bozzi Ugo	Id. di Siena	1344 »	Id. di Siena	1600 »	» »
1	Barberi-Pandolfini Vinc.	Id. di Pisa	1344 »	Id. di Pisa	1400 »	» »
2	Cristiani Giuseppe	Id. di Arezzo	1344 »	Id. di Arezzo	1400 »	» »
1	Rossi Tommaso	Id. di Pistoia	1176 »	Id. di Pistoia	1200 »	» »
2	Magherini Tebaldo	Id. di Grosseto	1176 »	Id. di Grosseto	1200 »	» »
3	Gini Pietro	Id. di Volterra	1008 »	Id. di Volterra	1200 »	» »
4	Rindi Francesco	Id. di San Miniato	1008 »	Id. di San Miniato	1200 »	» »
5	Corsi Angelo	Id. di Montepulciano	1008 »	Id. di Montepulciano	1200 »	» »
6	Baldi Ettore	Id. di Rocca San Casciano	1008 »	Id. di Rocca S. Casciano	1200 »	» »
7	Binda Castruccio	Id. di Portoferraio	1008 »	Id. di Portoferraio	1200 »	» »
	Cancellieri di preture.					
1	Sartini Giuseppe	Cancelliere nella Pretura di Pescia	2058 »	E nominato cancelliere presso la Pretura di Pescia	1800 »	258 »
2	Prandi Giovanni	Sostituito procuratore nell'uffizio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello di Ancona, reggente l'uffizio presso la sezione di Macerata	2000 »	Id. di Lucca città	Id.	200 »
3	Giovanetti Domenico	Id. presso la sezione di Perugia	Id.	Id. di Arezzo I	Id.	Id.
4	Petiti Angelo	Sostituito procuratore nell'uffizio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello di Torino	Id.	Id. di Empoli	Id.	Id.
5	Vitali Modesto	Segretario nell'uffizio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello di Ancona, sezione di Macerata	Id.	Id. di Pisa II	Id.	Id.
6	Ricci Edoardo	Id. id. in Bologna	Id.	Id. di Siena II	Id.	Id.
7	Cucchi Emilio	Già pretore a Lucignano	1764 »	Id. di Montepulciano	Id.	» »
8	Vegni Luigi	Cancelliere della Pretura di Cortona	Id.	Id. di Monte San Savino	Id.	» »
9	Palagi Pietro	Id. di Pontassieve	Id.	Id. di Pontassieve	Id.	» »
10	Gasperini Alessandro	Id. di Fucecchio	1646 40	Id. di Fucecchio	Id.	» »
11	Riesch Carlo	Id. di S. Giovanni Valdarno	1552 32	Id. di Livorno I	Id.	» »
12	Mori Francesco	Id. di Borgo San Sepolcro	Id.	Id. di Campi	Id.	» »
13	Farfalli Luigi	Id. d'Empoli	Id.	Id. di San Miniato	Id.	» »
14	Simi Giuseppe	Id. di Radda	1520 21	Id. di Pomarance	Id.	» »
15	Callaini Giuseppe	Id. di Prato	1512 »	Id. di Prato città	Id.	» »
16	Salucci Carlo	Id. di Capannori	Id.	Id. di Capannori I	Id.	» »
17	Mariotti Giovanni	Id. di Pontedera	Id.	Id. di Pontedera	1600 »	» »
18	Brandaglia Teofilo	Primo coadiutore nel Tribunale di prima istanza di Pistoia	Id.	Id. di Pistoia I	Id.	» »
19	Sandonnini Ugolino	Cancelliere della Pretura di Pietrasanta	Id.	Id. di Pietrasanta	Id.	» »
20	Boeri Angelo	Sostituito procuratore nell'ufficio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello di Casale	1500 »	Id. di Sesto	Id.	» »
21	Stobbia Guglielmo	Id. di Torino	Id.	Id. di Montevarchi	Id.	» »
22	Turati Carlo	Segretario id. di Brescia	Id.	Id. di Cortona	Id.	» »
23	Bertolini Giacomo	Sostituito procuratore nell'uffizio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello in Parma, sezione di Modena	Id.	Id. di Vico Pisano	Id.	» »
24	Bozino Gio. Battista	Id. di Bologna	Id.	Id. di Volterra	Id.	» »
25	Muratori Costanzo	Id. di Bologna	Id.	Id. di San Giovanni Valdarno	Id.	» »
26	Bazzani Giacinto	Segretario dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello in Parma	Id.	Id. di Lastra a Signa	Id.	» »
27	Stagi Francesco	Secondo copista nella Procura generale presso la Corte di appello in Firenze	1481 76	Id. di Prato campagna	Id.	» »
28	Cheli Enrico	Cancelliere della Pretura di Grosseto	1462 »	Id. di Siena I	Id.	» »

Numero di graduazione	COGNOME E NOME	QUALITÀ ANTECEDENTE	STIPENDIO antecedente	NUOVA DISPOSIZIONE	STIPENDIO conferito	MAGGIORE assegno
29	Pucci Silvio	Ottavo coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in Firenze	1428 »	È nominato cancelliere presso la Pretura di Firenze mandamento II	1600 »	» »
30	Giamboni Luigi	Cancelliere nella Pretura di Rossignano marittimo	1411 20	Id. di Firenze, mandamento III	Id.	» »
31	Del Furia Ferdinando	Id. di Castiglion Fiorentino	Id.	Id. di Castiglion Fiorentino	Id.	» »
32	Giunti Cesare	Id. di Borgo a Mozzano	Id.	Id. di Borgo a Mozzano	Id.	» »
33	Guidi Guido	Id. di Vico Pisano	Id.	Id. di Pisa III	Id.	» »
34	Baccioni Angelo	Id. di San Casciano	Id.	Id. di San Casciano	Id.	» »
35	Bandini Egisto	Quinto coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in Livorno	1386 »	Id. di Livorno II	1400 »	» »
36	Mattei Giovanni	Primo coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza di Montepulciano	1344 »	Id. di Chiusi	Id.	» »
37	Banducci Edoardo	Cancelliere nella Pretura di Camaiore	1302 »	Id. di Camaiore	Id.	» »
38	Gagliardi Lodovico	Id. di Asciano	Id.	Id. di Capannori II	Id.	» »
39	Brazzini Enrico	Cancelliere nella Pretura dell'Isola del Giglio	Id.	Id. di Colle di Val d'Elsa	Id.	» »
40	Massi Iacopo	Id. di Chiusi	Id.	Id. di Orbetello	Id.	» »
41	Frediani Tommaso	Id. di Scarperia	Id.	Id. di Viareggio	Id.	» »
42	Monaldi Enrico	Id. di Lari	Id.	Id. di Lari	Id.	» »
43	Gori Donato	Id. di Castagneto	Id.	Id. di Fitto di Cecina	Id.	» »
44	Falciola Benedetto	Id. di Chiusdino	Id.	Id. di Chiusdino	Id.	» »
45	Bucci Romolo	Id. di Figline	Id.	Id. di Figline	Id.	» »
46	Forti Federico	Id. di Viareggio	Id.	Id. di Buggiano	Id.	» »
47	Pelliccia Luigi	Id. di Orbetello	Id.	Id. di Pisa I	Id.	» »
48	Pierotti Ulisse	Id. di San Marcello	Id.	Id. di Foiano della Chiana	Id.	» »
49	Scarselli Alessandro	Id. di Pienza	Id.	Id. di Pienza	Id.	» »
50	Quilici Pietro	Id. di Barga	Id.	Id. di Barga	Id.	» »
51	Bianconi Pietro	Id. di Monte San Savino	Id.	Id. di Arezzo II	Id.	» »
52	Bongi Alessandro	Id. di Piombino	Id.	Id. di Rossignano marittimo	Id.	» »
53	Gherardi Cosimo	Id. di Massa marittima	Id.	Id. di Poppi	1200 »	102 »
54	Cateni Luigi	Id. di Monsummano	Id.	Id. di Monsummano	Id.	Id.
55	Giusti Faustino	Id. di Bagno di Romagna	Id.	Id. di Pieve Santo Stefano	Id.	Id.
56	Alessandri Carlo	Id. di Montalcino	Id.	Id. di Firenze I	Id.	Id.
57	Fronticelli Domenico	Id. di Modigliana	Id.	Id. di Lucca campagna	Id.	Id.
58	Fantozzi Giuseppe	Id. di Scansano	Id.	Id. di Radda	Id.	Id.
59	Chioni Alcibiade	Id. di Campiglia marittima	Id.	Id. di Campiglia marittima	Id.	Id.
60	Gabbani Giovanni	Id. di Radicofani	Id.	Id. di Radicofani	Id.	Id.
61	Tombesi Mario	Id. di Sinalunga	Id.	Id. di Pistoia III	Id.	Id.
62	Giannecchini Lorenzo	Id. di Arcidosso	Id.	Id. di Rocca San Casciano	Id.	Id.
63	Raffanelli Filippo	Primo copista nell'ufficio del procuratore generale presso la Corte di appello di Lucca	1300 »	Id. di Livorno III	Id.	100 »
64	Capecchi Luigi	Secondo coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza di Pistoia	1260 »	Id. di Pistoia II	Id.	60 »
65	Stanzani dott. Daniele	Segretario nell'ufficio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello di Parma, sezione di Modena	1200 »	Id. di Castel Fiorentino	Id.	» »
66	Cerrina Evasio	Sostituito procuratore nell'ufficio dell'avvocato dei poveri presso la Corte di appello di Casale	Id.	Id. di Borgo San Sepolcro	Id.	» »
67	Bertramello Bartolom.	Id. di Torino	Id.	Id. di Poggibonsi	Id.	» »
68	Forteguerra Francesco	Quinto coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza di Lucca	1176 »	Id. di Scarperia	Id.	» »
69	Grasselini Augusto	Quarto id. id. di Siena	1134 »	Id. di Roccastrada	Id.	» »
70	Bozzolini Pietro	Tredicesimo id. id. in Firenze	1092 »	Id. di Firenze campagna	Id.	» »
71	Ferroni Raffaele	Quattordicesimo id. id. ivi	1058 40	Id. di Fauglia	Id.	» »
72	Nasini Ottavio	Già copista nel Tribunale di 1ª istanza in Pistoia, ultimamente in aspettativa	Id.	Id. di Pitigliano	Id.	» »
73	Teghini Tito	Primo coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in Portoferraio	1008 »	Id. di Piombino	Id.	» »
74	Foianesi Filippo	Quinto id. id. in Pisa	Id.	Id. di Livorno, Pretura urbana	Id.	» »
75	Viviani Pirro	Ottavo id. id. in Livorno	Id.	Id. in Cascina	Id.	» »
76	Borghini Giulio	Quindicesimo id. id. in Firenze	Id.	Id. di Firenze, Pretura urbana	Id.	» »
77	Guidi Giuseppe	Quarto id. id. in Pistoia	Id.	Id. di San Marcello	Id.	» »
78	Magnani Raffaele	Primo id. id. in Volterra	Id.	Id. di Arcidosso	Id.	» »
79	Ferrati Nicolò	Quinto id. id. in Arezzo	Id.	Id. di Borgo San Lorenzo	Id.	» »
80	Pelli Giuseppe	Sesto id. id. in Arezzo	Id.	Id. di Asciano	Id.	» »

Numero di graduazione	COGNOME E NOME	QUALITÀ ANTECEDENTE	STIPENDIO antecedente	NUOVA DISPOSIZIONE	STIPENDIO conferito	MAGGIORE assegno
81	Maffei Giovanni	Settimo coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in Lucca	1008 »	È nominato cancelliere presso la pretura di Massa marittima	1200 »	» »
82	Chigi Antonio	Quinto id. id. in Grosseto	924 »	Id. di Bibbiena	Id.	» »
83	Bardini Augusto	Ottavo id. id. in Lucca	Id.	Id. di Serravezza	Id.	» »
84	Puccinelli Amedeo	Nono id. id. ivi	Id.	Id. di Sinalunga	Id.	» »
85	Cerboni Mario	Quinto id. id. in Siena	Id.	Id. in Montalcino	Id.	» »
86	Chiavai Giovanni	Terzo id. id. in Rocca San Casciano	846 72	Id. di Marradi	Id.	» »
87	Damiani Mino	Coadiutore provvisorio nella Pretura di Pitigliano	Id.	Id. di Grosseto	Id.	» »
88	Falchi Giovanni	Id. di Empoli	Id.	Id. di Porto Ferraio	Id.	» »
		Vice-cancellieri di Preture.				
1	Lo Presti Giuseppe	Commesso nel Tribunale di circondario di Termini	1100 »	È nominato vice-cancelliere nella Pretura di Pistoia II	1000 »	100 »
2	Mezzedimi Omero	Coadiutore provvisorio nella Pretura di Fucecchio	846 72	Id. di Bagno di Romagna con incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
3	Borri Tito	Secondo coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in Porto Ferraio	Id.	Id. di Marciana marina coll'incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
4	Gaini Tommaso	Coadiutore provvisorio nella Pretura di San Giovanni Valdarno	Id.	Id. di Greve con incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
5	Gori Massimo	Quarto coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in San Miniato	Id.	Id. di Peccioli con incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
6	Fanelli Arturo	Coadiutore nel Tribunale di 1ª istanza in Livorno	Id.	Id. di Livorno, Pretura urbana	Id.	» »
7	Fornacciari Cesare	Id. provvisorio in Livorno	Id.	Id. di Giuncarico coll'incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
8	Pampaloni Torello	Id. nella Pretura di Borgo San Sepolcro	Id.	Id. di Galeata coll'incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
9	Chini Cosimo	Id. nella Corte di appello di Lucca	Id.	È nominato vice-cancelliere della Pretura Lucca città	Id.	» »
10	Trivellini avv. Tito	Coadiutore provvisorio nella Pretura di Prato	Id.	Id. di Firenzuola con incarico di reggere la cancelleria	900 »	» »
11	Cambi Cesare	Copista nell'ufficio dell'esecutivo pubblico delle Preture di Firenze	Id.	È nominato vice-cancelliere nella Pretura di Firenze, Mandamº IV	Id.	» »
12	Bosi Ferdinando	Coadiutore provvisorio nel Tribunale di 1ª istanza di Firenze	Id.	Id. di Firenze, Pretura urbana	Id.	» »
13	Giuli Giovanni Battista	Id. della Pretura di Pontedera	Id.	Id. di Scansano con incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
14	Pierotti Emilio	Id. nel Tribunale di 1ª istanza di Firenze	Id.	Id. di Firenze, Mandamento II	Id.	» »
15	Nuccorini Carlo	Id. nelle Preture di Livorno	Id.	Id. di Dicomano, con incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
16	Capecchi Emilio	Id. di Pontassieve	Id.	Id. di Modigliana con incarico di reggere la cancelleria	Id.	» »
17	De Metz Baldassarre	Id. di Cortona	Id.	Id. di Cortona	Id.	» »
18	Ciarpi Luigi	Id. nelle Preture di Livorno	Id.	Id. dell'Isola del Giglio con incarico di reggere la cancelleria	800 »	46 72
19	Allegretti Francesco	Id. nella Pretura di Pescia	Id.	Id. di Pescia	Id.	Id.
20	Pinocchi Sesto	Id. di Grosseto	Id.	Id. di Manciano con incarico di reggere la cancelleria	Id.	Id.
21	Lippi Leandro	Id. nel Tribunale di 1ª istanza di Livorno	Id.	Id. di Santa Fiora con incarico di reggere la cancelleria	Id.	Id.
22	Uccelli Leopoldo	Applicato alla segreteria del Tribunale di circondario in Massa	720 »	Id. di Livorno I	Id.	» »
23	Mattucci Cesare	Copista aggiunto nell'uffizio del procuratore generale della Corte di appello di Firenze	700 »	Id. di Firenze, Mandamento III	Id.	» »
24	Carcopino Ferdinando	Attuario gratuito nel Tribunale di 1ª istanza di Firenze	» »	Id. di Firenze campagna	Id.	» »
25	Fallaci Carlo	Abilitato agli impieghi minori, apprendista nell'ufficio del procuratore del Re in Firenze	» »	Id. di Siena I	Id.	» »
26	Cini Attilio	Coadiutore provvisorio nella Pretura di Prato	» »	Id. di Prato città	Id.	» »

Il numero MDCCX (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'atto costitutivo della Società anonima col titolo di Banca popolare in Milano;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzata l'istituzione nella città di Milano della Società anonima col titolo di Banca popolare di Milano costituita in detta città con istrumento del 12 dicembre 1865, rogato G. Corridori ai numeri 963 e 204 di repertorio, e ne sono approvati gli statuti al citato atto inserti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, il 23 dicembre 1865.

VITTORIO EMANUELE.

TORELLI

Con regio decreto in data 21 *gennaio* 1866 *furono fatte le seguenti nomine nel Corpo degli uffiziali della Guardia nazionale del Regno:*

Piras Luigi avv. Marcello, segretario del Consiglio di disciplina del 1º battaglione della guardia nazionale di Cagliari, conferitogli il grado di sottotenente;

Macdonal Antonio, nominato capitano aiutante maggiore in 1º della 1ª legione, Palermo;

Russo avv. Pietro, segretario del Consiglio di disciplina, 3º battaglione, 2ª legione di Catania, conferitogli il grado di sottotenente;

Cerri dottor Alberico, nominato chirurgo maggiore in 2º del 2º battaglione, 2ª legione di Milano;

Beretta dottor Giovanni, id. del 4º battaglione, id. id.;

Avv. Dessi-Magnetti, relatore del Consiglio di disciplina della legione di Cagliari, conferitogli il grado di capitano;

Meloni avv. Giuseppe, id. del battaglione 2º, id. di luogotenente;

Garbatti Michele, segretario id., id. id., di sottotenente;

Nobilioni Antonio, nominato capitano aiutante maggiore in 1º delle legioni di Cagliari;

Molinari dottor Carlo, segretario del Consiglio di disciplina del battaglione comunale di Mirandola, conferitogli il grado di sottotenente;

Gambaro Giov. Battista, nominato capitano aiutante maggiore in 1º della 1ª legione di Genova;

Patera Giuseppe, id. maggiore del battaglione comunale di Partanna, (Trapani);

Revedin marchese Giovanni, id. del battaglione 1º di Ferrara;

Pozzi dottor Francesco, segretario del Consiglio di disciplina del battaglione 2º di Cremona, conferitogli il grado di sottotenente;

Calegari Giuseppe, nominato maggiore del battaglione comunale di Castelnuovo di Sotto, (Reggio Emilia);

Fassella Alessandro, id. portabandiera del battaglione 2º, legione 3ª di Torino col grado di sottotenente;

Stagno conte Giuseppe, id. capitano d'armamento della guardia nazionale di Messina;

Giuseppe Urso, uffiziale pagatore della guardia nazionale esterna di Messina, conferitogli il grado di luogotenente;

Arborio Mella conte Carlo, nominato capitano d'armamento della legione di Vercelli.

E furono accettate le seguenti dimissioni:

Urso Giuseppe, capitano d'armamento della guardia nazionale di Messina;

Cavano Gioachino, id di Vercelli;

Galletti cav., maggiore del 1º battaglione, 1ª legione di Torino;

Bastardi Pietro, id. del battaglione comunale di Sora;

Ravelli dottor Augusto, chirurgo maggiore in 2º del 4º battaglione di Livorno.

S. M., sulla proposta del ministro della guerra, in udienza del 13 gennaio 1866, ha richiamato in servizio effettivo i farmacisti aggiunti, appresso descritti, i quali trovavansi in aspettativa per riduzione di corpo:

Linguiti Enrico. — Casoria Gaetano. — Hohenheiser Giuseppe. — Leo Giacomo. — Granucci Michele. — Casaula Giuseppe.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO

Nella tornata di ieri ebbero luogo per primo le interpellenze già annunziate dal senatore Tecco al ministro degli esteri sopra alcuni punti della politica esterna, aventi tratto al Libro Verde.

Venne poscia ripresa la discussione del progetto di legge pel passaggio dal servizio delle Tesorerie dello Stato alla Banca nazionale e ragionarono in sensi contrari alla legge i senatori Siotto-Pintor e Gallina.

Il ministro dell'interno presentò, previo un cenno dei motivi, il progetto di legge per la soppressione delle sotto prefetture ed altre disposizioni d'ordine amministrativo.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati nella sua tornata di ieri, dopo aver udito l'annunzio di interpellanza del deputato Ricciardi al ministro delle finanze circa la risoluzione della Banca nazionale per le pignorazioni di rendita e l'ultimo imprestito contratto dal Governo pontificio, le quali avranno luogo domani, approvò le elezioni dei deputati Ranco, Morelli, Marsico, e ordinò una inchiesta giudiziaria sopra quelle dei collegi di Crema e Afragola.

I componenti delle Corti e dei Tribunali del Regno hanno fatto istanze presso il ministro guardasigilli perchè si degni in loro nome presentare alla Maestà del Re le più sentite condoglianze per la immatura morte del Principe Oddone, assicurando che essi dividono coll'augusto Monarca i dolori di tanta sciagura

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO.

Visto gli articoli 77 e 79 della legge 13 novembre 1859;

Visto gli articoli 55, 144, 145, 147 del regolamento approvato con R. decreto 20 ottobre 1860;

Vista la deliberazione presa dalla Facoltà di legge, in sua seduta del 5 gennaio corrente;

Si notifica quanto segue:

Nel giorno di lunedì 16 del prossimo mese di aprile avranno principio in questa R. Università gli esami di concorso per un posto di dottore aggregato di detta Facoltà.

Tali esami verseranno sul *Diritto* e *Procedura Penale*.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono presentare al preside della Facoltà medesima la loro domanda, corredata del diploma di laurea, conseguita, o confermata in una delle Università del Regno, dal quale risulti aver l'aspirante compiuto da due anni il corso.

La dissertazione e le tesi saranno trasmesse a questa segreteria, fra tutto il giorno 16 prossimo marzo, e le domande coi documenti a corredo, entro tutto il giorno 31 dello stesso mese di marzo.

Torino, 8 gennaio 1866.

D'ordine del rettore
Il segretario capo, Avv. ROSSETTI.

NOTIZIE ESTERE

SPAGNA. — Si scrive da Madrid in data del 20 al *Moniteur*:

L'insurrezione militare è del tutto finita. Accerchiato d'ogni parte, non potendo penetrare nè nell'alta Estremadura, nè nell'Andalusia, vedendo che gli era impossibile il pensare a resistere, il generale Prim, arrivato giovedì all'estremo confine, a Frenegal de la Sierra, e minacciato da una grossa colonna che veniva da Huelva, entrò ieri per Encinasola in Portogallo lasciando nelle mani dell'alcade spagnuolo le armi ed i cavalli della sua truppa.

Le autorità portoghesi hanno subito internati i rifuggiti.

Così senza effusione di sangue ebbe fine questo triste movimento.

Il giorno 15 l'autorità militare era stata informata che un complotto doveva scoppiare quanto prima alla distanza di qualche lega dalla capitale, a Alcala de Henares, dove si trova una casa di forza nella quale stanno molte migliaia di reclusi condannati ai lavori forzati.

Due sergenti del battaglione dei cacciatori di Figueras avevano intelligenze coi forzati, e dovevano loro aprire la porta della prigione.

I colpevoli presi a tempo, tradotti davanti ad un Consiglio di guerra e convinti dalle prove e dalle testimonianze, hanno confessato il loro delitto.

Condannati a morte, sono stati fucilati questa mattina alla presenza dei distaccamenti di tutti i corpi di guarnigione a Madrid, e dopo aver indirizzato ai loro camerati le più commoventi parole scongiurandoli di non lasciarsi sedurre e di restar fedeli alla bandiera.

Le ultime notizie dal mare del Sud hanno prodotto una profonda emozione a Madrid.

Ognuno riconosce che la perdita della *Covadonga*, semplice cannoniera, è insignificante dal punto di vista materiale. Ma affligge molto il sentire che il comandante la squadra spinto da un sentimento d'onore forse esagerato ha creduto di dover pagare colla vita la perdita di uno dei bastimenti confidati alla sua guardia.

Il vice ammiraglio Pareja, già ministro della marina, aveva appena raggiunto l'età di cinquant'anni. Egli era figlio ad un luogotenente generale comandante il vice-regno del Perù, e morto egli pure al Chilì al tempo dell'insurrezione delle colonie contro la metropoli.

Il comando della squadra è stato subito assunto dall'ufficiale il più distinto per grado, dal brigadiere generale Mendez, che recentemente erasi segnalato alle Filippine.

La squadra spagnuola sulle coste occidentali dell'America si compone di sette bastimenti: cioè la fregata a vapore *Città di Madrid* di 56 cannoni; *Resolucion* di 44; *Blanco e Berenguela* di 40; la fregata corazzata *Numancia*, e due corvette *Vencedora*, e *Marqués de la Victoria*. La fregata corazzata *Almansa* e le due corvette *Trinidad* e *Consuelo* non tarderanno a trovarsi nelle acque del Chilì.

Si lavora alacremente nei porti di armamento a Cartagena, alla Caraca, presso Cadice ed al Ferrol; specialmente in quest' ultimo i lavori sono spinti colla più grande alacrità, e 2,500 uomini sono occupati a dar l'ultima mano alle grandi fregate di primo rango *Principe Alfonso*, *Tetuan*, *Concepcion*, *Gerona* e *Bailen*.

Le bande che si erano mostrate nelle vicinanze di Tarragona sono vivamente inseguite dal generale Pelaez, che ora è a Reus.

Gli assembramenti e le grida degli studenti a Valenza non devono cagionare inquietudine di sorta. I frequenti telegrammi delle autorità civili e dei capitani generali portano che la tranquillità è perfetta su tutti i punti della penisola.

Alle due Camere sta per cominciare la discussione del progetto di indirizzo in risposta al discorso della Corona.

PRUSSIA. — Si scrive da Berlino in data 20 gennaio:

Le prime cure della Camera sono rivolte a prender le misure necessarie per arrestare i processi intentati contro qualcuno de' suoi membri per articoli pubblicati nei giornali, nei quali o attaccarono la politica estera del governo, o difesero il contegno della maggioranza della Camera.

Sinora sono state fatte alla Camera tre proposte di tal natura. Uno dei membri della sinistra fra i più eminenti non prenderà parte che più tardi alle sedute; questi è il signor dottore Jacoby, il quale è stato condannato a sei mesi di prigione.

Pochi giorni or sono il tribunale supremo ha giudicato una causa che ha, nelle attuali circostanze, una grande importanza; si tratta di sapere se i deputati, pubblici funzionari, sono obbligati a pagare un surrogante per tutto il tempo che essi prendono parte ai lavori della Camera.

L'Atto costituzionale dice a tale proposito, che un pubblico funzionario eletto deputato non ha bisogno di licenza. Pure una decisione del Consiglio dei ministri del maggio 1863 impone a questi deputati l'obbligo di pagarsi un surrogante.

L'anno scorso la prima Camera del tribunale supremo si è pronunziata in favore della decisione ministeriale.

Recentemente la quinta Camera, che fa le veci della Corte di cassazione per le provincie centrali, ha giudicato nello stesso senso la questione. Ora un terzo affare di tal natura sarà sottoposto alla quinta Camera, e come una decisione differente non è impossibile, così si aspetta con grande inquietudine la sua sentenza.

Infine il tribunale supremo avrà quanto prima a pronunziarsi sulla questione se un deputato debba essere tenuto responsabile davanti ai tribunali dei discorsi pronunziati alla Camera.

I tribunali di prima e di seconda istanza hanno respinto domande formulate dal procuratore generale in questo senso, per cui la decisione del tribunale supremo riescirà di una straordinaria importanza.

Uno dei membri della frazione progressista, il signor Sankon Tarpulscheir, prepara una proposizione tendente a dichiarare che la Camera non avrà più alcun rapporto col Ministero at-

tuale, e che sospenderà il suo voto su tutti i progetti di legge sintanto che non sia stato regolarmente votato il bilancio del 1866; ma questa proposizione non ha molta probabilità di riuscita. (*Corresp. Havas*)

STATI UNITI. — Si scrive da New-York in data 9 gennaio:

« Il Congresso federale ha ripreso, venerdì, le sue sedute; ma come la maggior parte dei membri delle due Camere erano assenti, e che non sono ritornati ai loro posti che ieri soltanto, così le discussioni sono state di poco interesse.

Alla Camera dei rappresentanti, il sig. Morrill, presidente del Comitato delle strade e comunicazioni, ha sottoposto ai suoi colleghi una proposta tendente a far conferire al segretario del tesoro i poteri addizionali da lui dimandati per ridurre la carta monetata che si trova in circolazione negli Stati Uniti.

La Borsa di New-York ha visto in questa misura il principio di andata in vigore del progetto annunziato dal signor Mac-Culloch nel suo rapporto annuale.

Perciò in poche ore l'aggio dell'oro ribassò del tre e mezzo. I metalli preziosi sono del resto da più di un mese al ribasso. I prezzi delle altre mercanzie non ribassano, e come l'inverno è molto rigido (il termometro è disceso a 22 centigradi sotto lo zero, ciò che non era mai accaduto da oltre un mezzo secolo) così le classi meno agiate soffrono molto malgrado il tasso alto dei salari.

Il segretario della finanza ha pubblicato il 3 gennaio l'esposizione officiale del debito degli Stati Uniti sino al 31 dicembre prossimo passato. Da questo documento risulta che in quel giorno il passivo ammontava a 2,807,310,537 99 dollari, vale a dire un poco più di 14 miliardi di franchi.

Avrete sentito parlare dell'accusa data al capitano Semmes, già comandante dell'*Alabama*.

Sono citati a comparire come testimoni a carico dell'accusato circa trenta proprietari di bastimenti stati distrutti dal celebre corsaro.

Questo fatto mostrerebbe che le investigazioni della giustizia federale non si limitano soltanto alle circostanze del combattimento di Cherbourg, ma che si cercherebbe di sollevare la questione così delicata di reclami di più vecchia data.

A credere all'*Express* l'affare dei Fenians in America starebbe per entrare in una nuova fase.

Un certo numero di Irlandesi, che erano stati tratti in inganno dalle manovre del governo feniano di New York firmerebbero in questo momento una petizione al Gran Giurì per dimandare che venga messo in istato d'accusa il signor O'Mahony, presidente del Senato e del gabinetto della sedicente (*so called*) Repubblica irlandese.

Fra le altre cagioni addotte ad appoggio della loro domanda si noterebbero specialmente le seguenti: « Emissione di buoni di una repubblica che non ha mai esistito — consumo della somma così realizzata in ispese stravaganti — cospirazione armata con intenzione di invadere i paesi alleati degli Stati Uniti. »

Il ricevimento officiale del 1° gennaio alla Casa Bianca è stato molto cordiale ed animato.

I membri del Corpo diplomatico, i ministri, gli altri dignitari dell'armata e della marina, moltissimi cittadini furono tutti successivamente ricevuti dal presidente Johnson, il quale ha pur voluto ricevere una numerosa deputazione di gente di colore.

Conformemente ad una mozione della Camera dei rappresentanti, il segretario della guerra ha fatto pubblicare le statistiche degli arruolamenti stati fatti negli Stati del Nord durante la guerra civile, cioè dal 1861 al 1865.

Sono stati chiamati sotto le armi, 2,653,062 uomini, de' quali furono forniti dallo Stato di New York 455,568 — dalla Pensilvania 366,326 — dall'Ohio 317,133 — dall'Illinese 258,217 — dall'Indiana 195,147 — dal Massachussets 151,785 — dal Missuri 108,772.

Gli arruolamenti furono fatti altri per tre, per sei, per nove mesi, ed altri per uno, per due, per tre e per quattro anni. (*Moniteur*)

VARIETÀ

IL RACCOLTO DEL COTONE IN AMERICA.

Riproduciamo, giovandoci della traduzione che ne dà il *Sole*, il seguente *Memorandum* inviato al Ministero degli esteri dal ministro di Sua Maestà Brittanica a Washington, e relativo all'attuale e futura condizione del raccolto di cotone negli Stati del Sud. Questo dispaccio, firmato da Federico W. A. Bruce, e datato da Washington 18 dicembre 1865, è, senza dubbio, la relazione più esatta che si potrebbe dare attualmente:

« Lo scorso maggio, il governo degli Stati Uniti pubblicava un rapporto secondo il quale, per quanto avean potuto verificare gli agenti e ufficiali governativi, la quantità di cotone esistente nei varii depositi degli Stati del Sud, era calcolata a circa 2,500,000 balle.

Io pure studiai accuratamente le opinioni dei principali coltivatori del cotone nella Carolina del Sud, nell'Alabama, Luigiana, e nel Missisipì, e ne ricavai che a quella data non esistevano in tutto il Sud nulla più di 1,200,000 balle e che da 100 a 200 mila di esse si trovavano così avariate da essere affatto inservibili per qualsiasi manifattura.

Il raccolto di questo autunno non poteva esser superiore alle 500,000 balle, e le più attendibili autorità si accordano nel supporlo poco più di 350,000.

In quanto al raccolto del 1860 è ancora più difficile formarne una giusta valutazione. Nondimeno, il sistema del lavoro è rimasto così completamente disorganizzato in seguito all'emancipazione degli schiavi, che il più fiducioso speculatore non può supporre più di 1,250,000 balle, ed io credo che 1,000,000 sia già una valutazione esagerata.

Ho visitato molte piantagioni della Luigiana, dove il sistema del libero lavoro degli schiavi fu sottoposto ad una lunga ed efficace prova, essendo rimasta una buona parte di questo Stato sotto l'autorità federale durante i tre ultimi anni.

Quelli, che esperimentarono più degli altri il lavoro dei negri emancipati, mi assicurano che è oltremodo difficile ottenere una intiera giornata di buon lavoro dai negri che essi impiegano.

Un negro non ha alcuna idea della santità di un contratto, e per quanto sta in lui, cercherà sempre di evitarne l'esecuzione.

I mezzi di cui dispone il piantatore per obbligare il negro all'esecuzione di un contratto sono molto deboli. Un congedo immediato in seguito a poltroneria o trascuranza, non è possibile perchè non si trova altro lavoro sul luogo o non è in quantità sufficiente da potersi mettere in concorrenza col lavoro dei negri.

Si aggiunga che, probabilmente, almeno un quarto del lavoro dei negri è già perduto per l'agricoltura del Sud. Anche la mortalità fra la popolazione negra ebbe luogo estesamente, e a questa perdita devesi aggiungere quella di un numero piuttosto grande fra i più intelligenti che si arruolarono nell'armata federale, o che sfuggendo all'arruolamento si sparsero nelle città dove trovarono un impiego più confacente al loro gusto di quel che poteva esserlo il lavoro della campagna. Oltre di questo bisogna anche notare che molti emigrarono nel Nord. Io temo assai che noi avremo di anno in anno una sempre maggior diminuzione, e che si finirà con una completa estinzione della razza.

Per ciò che riguarda la coltivazione del cotone per parte della popolazione bianca, credo che ciò sarà possibile ed utile in tutti gli Stati ad eccezione delle parti più meridionali della Luigiana; e senza dubbio se ne farà la prova. Ma l'introduzione del lavoro dei bianchi, sarà necessariamente un processo lento e graduale, anche sotto le più favorevoli circostanze, e quantunque il governo centrale possa far molto per ritardarlo, riuscirà però impotente ad accelerare l'immigrazione bianca.

Finchè gli Stati del Sud saranno trattati come provincie conquistate, finchè si rifiuterà loro di mandare rappresentanti a Washington, e saranno tenuti sotto leggi marziali, non potranno esser certo di grande attrattiva alla popolazione lavoratrice degli Stati settentrionali dell'Europa, e gli stessi motivi che impediscono l'immigrazione dei bianchi, manterranno sempre vivo l'antagonismo tra i piantatori e gli emancipati, e saranno d'ostacolo a che il lavoro libero del negro venga continuato con buoni risultati. Anche in seguito alle più favorevoli circostanze, non si può supporre che i negri compiano ora un lavoro superiore alla metà di quel di prima, e passerà qualche tempo prima che si faccia sentire sulla coltivazione del cotone l'influenza dell'immigrazione bianca.

Egli è perciò opinione dei più competenti a formare un giusto criterio, che per parecchi anni a venire il raccolto del cotone non debba essere superiore alla metà della media del vecchio raccolto, vale a dire a 2,000,000 di balle per anno, prendendo in considerazione il raccolto del 1859 (3,881,481 balle) e quello del 1860 (circa 4,000,000 di balle).

Ma, considerando altre circostanze, come sarebbero l'attuale avvilimento del sud, la quasi totale distruzione di Stocks, strumenti agricoli, ecc., la mancanza di danaro necessario all'acquisto di questi strumenti, io sono pienamente convinto che 1,000,000 di balle sul raccolto del 1866 è ancora una valutazione molto liberale.

Pare altresì che nelle manifatture del nord la attività vada crescendo e che quindi i loro bisogni di cotone sieno maggiori adesso che prima della guerra; il dazio d'esportazione è ora di 2 a 3 centesimi per libbra di materia greggia, e non è improbabile che venga notevolmente aumentato se la domanda in Europa rialza il prezzo a svantaggio del filatore americano.

Qualunque sia la quantità di cotone prodotta per l'avvenire in America, e io spero che potrà forse diventare tanto grande quanto lo era prima della guerra, non è però probabile che si mantenga a così buon mercato come nei primi tempi; e difatti, la sola tentazione che può indurre l'immigrazione bianca a sottoporsi ai lavori agricoli nel sud, è la forte ricompensa in denaro che gli promette il prezzo esagerato del cotone.

Ricapitolando si ha

Deposito di cotone nel sud, in maggio 1865	B.	1,200,000
Raccolto del 1865	»	350,000
Raccolto del 1866	»	1,000,000
Medio raccolto per l'avvenire	»	2,000,000

Washington, 18 dicembre 1865.

W. HICKENS, *capitano ing. reale*.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

— Il sindaco di Firenze

In seguito a concerti presi con la R. prefettura:

Fa pubblicamente noto che nelle tre ultime domeniche del carnovale, nel giovedì grasso e nel lunedì e martedì successivi, avranno luogo i consueti corsi di carrozze.

In quelle occasioni saranno osservate le seguenti prescrizioni:

1° Il corso incomincierà alle ore 3 e mezzo pomeridiane dalla piazza di S. Croce, e precisamente dalla fonte, e le carrozze che vorranno prendervi parte si dirigeranno verso quel punto;

2° A misura che le carrozze aumenteranno, il corso girerà la piazza di S. Croce, verrà esteso per la via del Fosso (già via del Diluvio), via Ghibellina (già via del Palagio), via del Proconsolo, piazza del Duomo, via dei Cerretani, via dei Rondinelli, piazza degli Antinori, via Tornabuoni, piazza S. Trinita, Lung'Arno Corsini, Lung'Arno Nuovo e piazza degli Zuavi;

3° Quando nelle strade sopra indicate sarà arrivato il corso, le carrozze non potranno più traversare, ed entrandovi dovranno voltare a sinistra;

4° Sarà espressamente proibito di percorrere il corso a legni a due ruote, a cavalli con sonagliere, a vetture di piazza vuote, agli omnibus, alle carrozze in cattivo stato e pericolose, ed ai legni la cui carreggiata oltrepassi i due metri.

Qualunque dei sopradescritti veicoli fosse incontrato nel corso sarà fatto uscire dagli agenti della Pubblica autorità alla più prossima voltata.

Firenze, dal palazzo comunale, 25 genn. 1866.

— Ci si comunica che ieri il nostro Corpo accademico delle belle arti (di Milano) accoglieva il dono di uno dei migliori dipinti del compianto Massimo d'Azeglio: *La Vendetta*, offerto alla R. Pinacoteca dal nostro patrizio, il cav. Poldi-Pezzoli. Ci gode l'animo sapere che Milano, che s'ebbe ospite per molti anni l'Azeglio, dove egli s'accresceva per vincolo di sangue un nome illustre, e dove lasciava nei molti amici che vi possedeva un profondo desiderio di sè, conservi una pubblica e visibile memoria dell'estinto.

(*Gazzetta di Milano*).

— Scrivono da Vicenza all'*Opinione*:

Nella mattina del 21 corrente, sul Monte Berico, e precisamente in quel luogo dove Massimo d'Azeglio ebbe rotta da una palla austriaca una gamba, il dì memorando del 10 giugno 1848, si piantò una gran croce nera con rigature bianche, su cui si appese una corona di semprevivi. Uno scritto commemorava con queste parole il grande cittadino che piangiamo, tolto all'Italia:

Anche Vicenza
vuole tributata una lagrima
All'onoranda memoria
Di Massimo D'Azeglio
morto in Torino il 15 gennaio 1866
che soldato sul Monte Berico
nel 10 giugno 1848
col sangue e sempre cogli scritti e coll'opera
iniziò e portò a buon fine
l'Italico Risorgimento.

ULTIME NOTIZIE

Elenco dei funzionari e delle rappresentanze provinciali e comunali che, a nome delle popolazioni, espressero sentimenti di condoglianza per la morte di S. A. R. il principe Oddone:

Prefetti di Parma, Alessandria, Como, Livorno, Ravenna;

Sotto-prefetti di Isernia, Abbiategrasso, Urbino;

Rappresentanze provinciali di Caserta, Reggio di Calabria, Novara, Como, Foggia, Bologna, Chieti, Livorno, Siena;

Rappresentanze comunali di Satriano, Ortonuovo, Parma, Isernia, Aosta, Arcidosso, Alessandria, Oneglia, San Benedetto del Tronto, Sondrio, Reggio di Calabria, Aquila, Moncestino, Villanova di Monferrato, Bologna, Finale di Modena, Avola, Pallanza, Spoleto, Lucca, Livorno, Arcola, Siena, Vercelli, San Quirico d'Orcia, Sassoferrato, San Marcello Pistoiese, Bergamo, Modena;

Capitolo della cattedrale d'Aosta;

Guardia nazionale d'Arona;

Camera di commercio ed arti in Rimini;

Amministrazione del demanio e delle gabelle, uffizi del genio civile e del telegrafo, tribunale di commercio, pretura ed autorità scolastiche di Foggia.

A proposito del discorso dell'imperatore, il *Morning Post* dice:

La Francia non fu mai così prospera come in oggi, avendo essa come noi, e seguendo il nostro esempio, adottata la libertà di commercio, e riconoscendo le verità inculcate da una nuova scuola di economisti.

La Francia ha visto al tempo istesso svilupparsi il suo commercio con una rapidità che ha sorpassato ogni previsione, consolidarsi i suoi legami d'amicizia cogli altri Stati così come non lo avrebbero potuto fare i più abili diplomatici.

La comunanza d'interessi ha inspirato alle nazioni una avversione per la guerra, che non avevano mai sentita.

La Francia pare sicura da ogni attacco tanto al di dentro quanto al di fuori, e l'imperatore parlando ai rappresentanti del popolo francese può giustamente pretendere l'onore di consolidare il suo governo su di una base così soddisfacente.

Vi sono uomini in Francia che avversano il governo imperiale, ma questi non potrebbero contestargli il merito di un successo senza esempio.

Ed il *Daily Telegraph* allo stesso proposito così si esprime:

L'imperatore Napoleone III, nel suo messaggio, ha trattata la questione messicana con quella coraggiosa franchezza che caratterizza generalmente i suoi discorsi.

Egli è ben naturale che l'autore della spedizione del Messico nel giudicare le condizioni di quell'Impero transatlantico mostri una certa fiducia nell'avvenire.

Ma i più implacabili nemici dell'imperatore Massimiliano non possono negare che « il paese ha ottenuto infine garanzie di ordine e di sicurezza, garanzie che hanno sviluppato le sue risorse ed accresciuto il suo commercio. »

Tuttavia sino a qual punto la nuova dinastia ha dessa diritto di dirsi stabilita per volontà del paese?

È questo un punto al quale è difficile il rispondere.

Però si può lasciar da parte il passato, giacchè gli è per l'avvenire specialmente che il paese desidera conoscere le viste dell'imperatore Napoleone, ed in quanto a questo non vi è pericolo di nuovi malintesi.

Con un linguaggio che non può ingannare l'imperatore dichiara « che egli sta per accordarsi con Massimiliano per fissare l'epoca del richiamo delle truppe francesi »; ma al tempo istesso saranno strettamente protetti quegli interessi, per difendere i quali la spedizione è stata risolta.

Coloro che pensavano che la questione messicana provocherebbe una guerra fra la Francia e l'America riconoscono che i loro calcoli sono stati sbagliati, che le loro previsioni erano lontane dal vero; perchè non vi può essere linguaggio nè più amichevole, nè più degno di quello usato dall'imperatore Napoleone III a proposito degli Stati Uniti.

È impossibile di dire sino a qual punto potranno venire definitivamente risolte le difficoltà della posizione a soddisfazione del governo di Washington e di Parigi; ma si può dire che le probabilità di una soluzione pacifica sono immensamente aumentate dalla premura dell'imperatore Napoleone in riannodare quelle relazioni d'amicizia che sin dai tempi di Lafayette hanno unita la Francia all'America.

— Si scrive da Berlino che ad onta che il discorso del signor Grabow abbia prodotto una viva indignazione nei circoli politici che avvicinano la Corte, pure il governo è deciso ad opporvi il più espressivo silenzio.

(*Corr. Havas.*)

— Si legge nella *Kreuss. Zeit.*

« I giornali austriaci non vorranno adunque mai capirla che essi combattono contro il loro paese quando si scagliano con tanta veemenza contro la nostra patria?

« Alleata alla Prussia l'Austria è forte, e la Germania ha piena voce nei Consigli d'Europa.

« Se all'incontro si mette contro la Prussia, l'Austria rinunzia alla sua parte migliore, abbandona la Germania e si fa serva dello straniero.

« Noi speriamo che il governo austriaco veda le cose con altro occhio che non le vedono i giornali di Vienna. »

Accennando a queste parole del giornale di Berlino il *Journal des Débats* soggiunge:

« Tutto questo è senza dubbio ben detto; ma non potrà forse l'Austria rinfacciare altrettanto e con altrettanta ragione alla Prussia?

— Il presidente degli Stati Uniti Johnson ha presentato al Senato la relazione del procuratore generale sul processo di Jefferson Davis accusato di tradimento.

Questa relazione conclude, che il processo del signor Davis e quello degli altri insorti vengano aggiornati fino a che non sia pienamente ristabilito il governo civile negli Stati dove furono commessi i delitti. (*New-York Herald*).

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEFANI)

Napoli, 26.

Ieri è qui arrivato S. A. R. il principe Amedeo.

Madrid, 26.

Il Senato nel progetto di risposta al messaggio del governo esprime la speranza che la Spagna farà rispettare nel Chilì il suo onore e la sua dignità. Dice inoltre: « ragioni d'alta politica e di pubblica convenienza, generalmente sentite, resero necessario il riconoscimento del regno d'Italia. Con questa deliberazione voi avete dimostrato che l'affetto verso il Padre comune dei fedeli può associarsi al corso provvidenziale degli avvenimenti. »

Londra, 25.

Situazione della Banca. — Aumento nella riserva dei biglietti 507,000 sterline; nel numerario 38,000. Diminuzione nel portafoglio di 576,000.

Atene, 22.

La Camera si è aggiornata al 28 corrente per attendere i deputati assenti.

Parigi, 26.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	25	26
Fondi francesi 3 0/0	68 70	68 55
Id. 4 1/2 0/0	98 50	98 50
Consolidati inglesi 3 0/0	87 1/8	87 —
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	62 75	62 37
Id. fine mese	62 65	62 30
Id. (fine pross.)	63 —	62 65
Valori diversi		
Azioni del Credito mobiliare francese	827	820
Id. italiano	—	—
Id. spagnuolo	436	433
Azioni strade ferrate Vittorio Emanuele	201	201
Id. Lombardo-venete	427	422
Id. Austriache	413	411
Id. Romane	153	153
Obb. strade ferr. Romane	151	152
Obbligazioni della ferrovia di Savona	160	—

Parigi, 27.

La *Presse* ebbe un primo avvertimento.

Il libro giallo non conterrà i dispacci relativi al Messico e agli Stati Uniti.

Alessandria d'Egitto, 26.

Si ha da Bombay in data del 24 decembre che gl'Inglesi respinsero parecchie tribù le quali, passate le frontiere del Pengiab, avevano invaso la vallata di Loondkar.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

FIRENZE. — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO PAGLIANO, ore 7 — Oggi, 27, prima rappresentazione dell'opera: *Marta* — Ballo; *La cacciata del duca d'Atene*, del coreografo E. Viganò.

Alle ore 11 gran festa da ballo con ingresso alle maschere.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica compagnia diretta da L. Bellotti-Bon recita: *Ognuno al suo posto*, replica.

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica compagnia diretta da Giuseppe Peracchi recita: *Ambizione* — Scherzo comico: *Il Casto Giuseppe e la moglie di Putifarre.*

TEATRO ALFIERI. — Rappresentazione.

TEATRO MECCANICO in piazza della Madonna. Sta aperto tutti i giorni: la mattina dalle ore 10 alle 2; la sera dalle ore 6 alle 10.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze.

Nel giorno 25 gennaio.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 766 6	mm 766, 6	mm 766, 2
Termometro centigrado	1, 5	8, 5	4, 5
Umidità relativa	85, 0	45, 0	77, 0
Stato atmosferico	sereno	sereno	sereno e nuvoli
Vento direzione	S	NO	O
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura { Massima + 9,3; Minima — 0,5

Minima nella notte del 26 gennaio + 2,5

Nel giorno 26 gennaio.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 768, 0	mm 767. 8	mm 768, 0
Termometro centigrado	7, 5	11, 0	7, 5
Umidità relativa	62, 0	40, 0	50, 0
Stato atmosferico	sereno	sereno	sereno e nuvoli
Vento direzione	E	NE	NE
Vento forza	debole	quasi for.	debole

Temperatura { Massima + 12,5; Minima + 2,5

Minima nella notte del 27 gennaio + 2,5

I signori, ai quali scade l'associazione col 31 gennaio 1866 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE

Firenze, 27 gennaio 1866

VALORI		FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE	PREZZI FATTI
5 %	god. 1 Genn. 66	62 25	62 15	62 62½	62 50	» »	» »
Sottoscrizione 5 %	1 Genn. 66	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 %	god. 1 Ott. 65	40 05	40 »	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere	» 1 Lug. 66	» »	» »	» »	» »	79 1/2	» »
Obb. Tes. Tosc. 1849 5 % p. 10	1 »	» »	» »	» »	» »	102	102 c.
Az. Banc. Naz. Tosc.	» 1 Gen. 65	» »	» »	» »	» »	1690	» »
Cassa di Sconto Toscana in sott.		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Credito italiano		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. Tabacco 5 %	» 1 Gen. 66	» »	» »	» »	» »	98 »	» »
Az. SS. FF. Livor.	» 1 »	66 1/4	65 3/4	» »	» »	» »	» »
Obb. 3 % dette, val. nom. L. 500 1° genn. 65		204 »	203 1/2	» »	» »	» »	203 1/2 fc.
Obb. 3 % dette, val. nom. L. 420 1° settembre 65		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. S. F. Cent. Tosc. di 840 lire italiane	1 Gen 66	» »	» »	» »	» »	46 1/2	» »
Obb. dette	1 » 66	» »	» »	» »	» »	333	» »
Impres. com. 5 % god.	1 Dic. 66	» »	» »	» »	» »	81 3/4	» »
Detto in sottoscrizione	1 Gen. 66	» »	» »	» »	» »	79 »	» »
Detto liber. god.	1 »	» »	» »	» »	» »	78 »	» »
Ob. S. F. Marem. 5 %	» 1 Gen. 66	66 1/2	66 1/4	» »	» »	» »	» »
Az. SS. FF. Meridion.	» 1 » 66	» »	» »	» »	» »	295 »	» »
Obbl. 3 % dette	1 Ott. 65	» »	» »	» »	» »	162 »	» »
Dette demaniali	1 » 65	394 »	393 »	397 »	396 »	» »	» »
Pantelegrafo Caselli		» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 % italiano in piccoli pezzi		» »	» »	» »	» »	63 »	» »
3 % idem		» »	» »	» »	» »	40 20	» »

CAMBI	GIORNI	L	D
Livorno	8	100 »	99 9/16
Detto	30	99 1/16	99 1/16
Detto	60	99 »	98 7/16
Roma	30	492 »	489 »
Bologna	30	99 9/16	99 1/16
Ancona	30	99 5/16	99 1/16
Napoli	30	99 5/16	99 1/16
Milano	30	99 5/16	99 1/4
Genova	30	99 3/16	99 1/4
Torino	30	99 5/16	99 1/4
Venezia e f. g.	30	246 »	244 »
Trieste	30	[illegible]	» »
Detto	90	» »	» »
Vienna	30	» »	» »
Detto	90	» »	» »
Augusta	30	» »	» »
Detto	90	210 »	208 »
Francoforte	90	» »	» »
Amsterdam	90	» »	» »
Amburgo	90	» »	» »
Londra	30	25 15	25 »
Detto	90	24 90	24 75
Parigi	30	100 1/4	99 5/8
Detto	90	99 1/2	98 5/8
Lione	90	99 1/2	98 5/8
Marsiglia	90	99 1/2	98 5/8
Sconto Banca 7 %			

VALORI A PREMIO	FINE CORRENTE Prezzo Lettera	FINE CORRENTE Prezzo Denaro	FINE CORRENTE PREMIO	FINE PROSSIMO Prezzo Lettera	FINE PROSSIMO Prezzo Denaro	FINE PROSSIMO PREMIO
5 % godimento 1° gennaio						
3 % » 1° settembre						
Azioni Strade Ferrate Livornesi						
Dette meridionali						

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 % — Inazione.

Il Sindaco ANGIOLO MORTERA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

AVVISO D'ASTA.

Sui risultati dell'aggiudicazione provvisoria per

La vendita di materiali esistenti nei magazzini demaniali dello stabilimento metallurgico di Mongiana, in Calabria Ultra II, circondario di Monteleone;

e per

La concessione dell'uso di quelle affinerie e fonderia;

Essendo stata, dietro la pubblicazione dell'avviso pei fatali, presentata in tempo utile una offerta in aumento di oltre il ventesimo dei prezzi offerti nel primo esperimento d'asta, si avverte chiunque aspiri all'impresa, di cui sopra, che il nuovo incanto per la definitiva aggiudicazione avrà luogo nel giorno di lunedì 5 del p. v. mese di febbraio, alle ore 11 antimeridiane, rimanendo abbreviato il termine stabilito dall'articolo 69 del regolamento approvato con regio decreto 13 dicembre 1863, n° 1628, giusta la facoltà riservata al Ministero coll'alinea dell'articolo medesimo.

Il detto incanto si terrà negli uffici della reggenza dello stabilimento di Mongiana e della prefettura di Milano, e in base ai prezzi di aumento, che si pubblicano in calce al presente.

Rimangono ferme tutte le altre condizioni stabilite coll'avviso 25 novembre 1865.

Tabella dei prezzi di aumento sulla offerta del 1° incanto.

1° Per ogni quintale metrico	di ferro mercantile	L.	22 15
2° Id.	di ferraglia grossa	»	20 05
3° Id.	di ferraglia minuta	»	13 20
4° Id.	di ghisa in pani	»	11 20
5° Id.	di ghisa in rottami grossi	»	8 15
6° Id.	di ghisa in rottami minuti	»	5 85
7° Per minerale corrispondente ad un quintale di ghisa, compreso il fondente, nei limiti della quantità esistente in magazzino		»	2 40
8° Per ogni quintale metrico di carbone		»	2 80

Torino, li 25 gennaio 1866.

Il direttore capo di divisione
E. Segrè.

217

CASSA MOBILIARE
E
CREDITO PROVINCIALE E COMUNALE

Si prevengono i signori azionisti che in conformità all'articolo 18 degli statuti, l'assemblea generale ordinaria ed annuale è convocata a Torino, alla sede sociale, per giovedì 8 febbraio prossimo venturo, alle ore 2 pomeridiane.

Ordine del giorno dell'assemblea.

Lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione;

Comunicazione dei conti dell'esercizio 1865 e dei resultati dell'esercizio;

Ratifica di nomine di membri del Consiglio d'amministrazione;

A termine dell'art. 15 degli statuti, l'assemblea generale si compone di tutti gli azionisti portatori di dieci azioni almeno, i quali ne avranno fatto il deposito dieci giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea.

Gli azionisti che vorranno intervenire o farsi rappresentare all'adunanza dell'8 febbraio, dovranno, dieci giorni almeno prima di questa data, effettuare il deposito delle azioni che dànno loro il diritto di far parte di tale assemblea.

Il deposito delle azioni sarà ricevuto:

A Torino, alla sede sociale, via S. Filippo, n° 2;

A Parigi, alla Cassa mobiliare, via de la Victoire, n° 51;

A Lione, alla Cassa mobiliare, via Bât-d'argent, n° 18.

In iscambio di tale deposito, sarà rilasciata una ricevuta indicante la data del deposito ed il numero d'azioni depositate.

Questa ricevuta servirà di carta d'ingresso all'adunanza.

Torino, 4 gennaio 1866.

Pel Consiglio d'Amministrazione
L'amministratore delegato
N. C. Cornaro.

40

Essendo tuttora vacante la condotta medico-chirurgica residenziale di Casal Guidi in comunità di Serravalle Pistoiese, si assegna il tempo e termine a tutto il dì 15 febbraio prossimo agli esercenti le facoltà che sopra a rimettere a questo uffizio comunale le opportune domande, franche di posta, stese in carta bollata e munite dei necessarii certificati.

Gli oneri della condotta, cui è assegnato l'annuo emolumento di lire it. 800, sono la residenza nella parrocchia di Casal Guidi, cura gratuita ai miserabili, ai militari sì di permanenza che di passaggio, ai figli degli spedali, e quel più che resulta dal relativo regolamento stabilito con la deliberazione consiliare del dì 18 luglio 1850, la quale trovasi ostensibile in questo uffizio a chiunque voglia prenderne cognizione.

Nel caso di renunzia dovrà il titolare assegnare alla comunità il tempo di mesi due per l'opportuno rimpiazzo.

Dalla residenza comunale di Serravalle-Pistoiese, li 24 gennaio 1866.

Il sindaco
Giov. Metello Lapini.

218

DIREZIONE DELLE TASSE E DEL DEMANIO A FIRENZE

DIVISIONE DEMANIO — SEZIONE TASSE.

Li 3 gennaio 1866.

Decisione nel giudizio a carico di Carlo Latil già ricevitore del registro in Mortara.

La Corte dei conti, sez. III.:

Veduto e considerato, ecc.

Condanna Carlo Latil al pagamento, a favore dell'erario dello Stato, della somma di lire mille a titolo di pena pecuniaria, e manda a procedersi a spese di lui alla compilazione dei conti delle gestioni dal medesimo avute per gli uffizi del registro di Ovada Acqui, e Mortara, e per gli esercizi posteriori al 1861, commettendone l'incarico al rappresentante l'uffizio di Mortara, il quale dovrà trasmetterlo al segretario generale della Corte entro il termine di giorni trenta dalla notificazione della presente.

Firenze, 21 dicembre 1865.

Firmato: A. Scialoja, *presidente.*
» G. Vignali, *relat.*

Comandiamo:

A tutti gli uscieri che ne sieno richiesti ed a chi altri spetti di mettere ad esecuzione la presente decisione, al Pubblico Ministero di porgervi assistenza, ed a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne sieno legalmente richiesti.

Spedita questa prima copia in forma esecutiva a richiesta del procuratore generale presso questa Corte e nell'interesse dell'erario dello Stato.

Per il segretario generale
Prunotti.

216

DUECENTO ANNI DOPO
ossia
IL SECOLO XIX GIUDICATO DALLA POSTERITÀ

Opera filosofico-economico-politica del prof. **Eugenio De la Bruyère**
Un volume in-8° grande di 420 pagine — Prezzo L. 4.
Si vende presso l'editore Andrea Brouzet, Borgo dei Greci, n° 8, Firenze e presso i principali librai d'Italia. 177

FIRENZE
via della Ninna
dirimpetto al Palazzo Vecchio

TORINO
via Nuova, casa Natta, 2
Angolo di piazza San Carlo

DROGHERIA G. ACHINO

Commercio speciale di Vini e di Thè, col deposito a Firenze del rinomato Vermouth dei fratelli Cora di Torino.

SITUAZIONE DEL BANCO DI NAPOLI
al 31 dicembre 1865

ATTIVO.

Effetti commerciali in portafoglio	» 38,978,774 72	
Somme impiegate		
In pegni nei Monti di pietà in Napoli e Bari	» 10,880,105 61	
In pegni di Certif. di rendita	» 13,027,158 »	63,960,931 83
In anticipi dei semestri di rendita	» 425,662 50	
In pegni di mercanzie	» 649,231 »	
Valori in rendita italiana al portatore, ed in obbligazioni del Municipio di Napoli consegnati al Banco dalla Cassa di risparmio	» 644,263 81	
Credito verso il Tesoro per numerario immesso nella Zecca dal 1818 al 1862	» 1,640,778 84	
Credito del Banco verso lo stralcio della Cassa di risparmio	» 427,289 39	4,368,482 65
Altro verso il Banco di Palermo e Messina per polizze colà emesse e soddisfatte in Napoli	» 101,612 69	
Altro verso il Tesoro dello Stato pel vuoto del 1803	» 1,554,537 92	
Altro verso il Tesoro medesimo per rendita del Banco venduto dal cessato Governo	»	2,668,818 22
Crediti diversi	»	1,181,517 71
Numerario esistente nelle Casse di Napoli e Bari	»	48,987,217 12
Immobili	»	4,506,876 17
Fondi pubblici	»	6,313,315 »
Capitali di censi	»	99,500 »
Totale L.		132,086,658 70

PASSIVO.

Polizze e fedi di credito emesse dalle Casse di Napoli e Bari	» 108,776,570 80
Libretti emessi dalla Cassa di Risparmio	» 2,352,560 80
Patrimonio del Banco	» 20,957,527 10
Totale L.	132,086,658 70

Il Ragioniere Generale
Ant° De Luca

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. B. Minervini. 215

FIRENZE
VIA CASTELLACCIO
20

EREDI BOTTA

TORINO
VIA D'ANGENNES
5

CODICE DI PROCEDURA CIVILE
DEL REGNO D'ITALIA

CORREDATO DELLA RELAZIONE
DEL MINISTRO GUARDASIGILLI
fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865
Edizione in 16° — Prezzo Lire 1 50.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL
REGNO D'ITALIA

PREZZI D'ABBONAMENTO

Compresi i Rendiconti del Senato del Regno e della Camera dei Deputati.

I soli Rendiconti della Camera dei Deputati formarono quest'anno un volume in foglio da 3 colonne di circa 1600 pagine.

	Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze L.	42	22	12
Per le provincie del Regno	46	24	13
Svizzera »	58	31	17
Roma (*franco ai confini*) »	52	27	15
Inghilterra e Belgio »	122	71	37
Francia, Austria e Germania	82	48	27

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

Le inserzioni giudiziarie costano 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 centesimi per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20 — Arretrato centesimi 40.

LE ALPI
GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO LETTERARIO

Prezzi d'abbuonamento

	Trim.	Sem.	Anno
Torino (a domicilio) e Provincie L.	9	17	32
Svizzera »	13	25	42
Francia e Tunisi »	14	30	58
Austria, Belgio, Germania, Spagna, Portogallo, Inghilterra e Scali di Levante »	17	33	65

Le associazioni decorrono dal 1° e dal 16 d'ogni mese.

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20.

Si distribuisce ogni giorno alle ore sei pomeridiane, escluse le solennità.

Avvertenza.

Non si tiene conto di scritti anonimi.

Le lettere non affrancate sono respinte.

Non si restituiscono i manoscritti.

L'ufficio del giornale è in via Bogino, n° 1, piano 2°

Le inserzioni in 3ª pagina si ricevono all'ufficio del giornale al prezzo di L. 1 ogni linea.

Le inserzioni in 4ª pagina si ricevono all'ufficio d'amministrazione del giornale, a centesimi 10 la linea.

CODICE DI COMMERCIO

PREZZO L. 1 20

Dirigere le domande col relativo vaglia postale alla suddetta Tipografia.

In Firenze, via Cavour, si vende uno stabile con giardino, al n° 71.

Per le trattative dal signor **Antonio Corsi** cappellaio modista, via Porta Rossa n° 15, dalle ore 12 alle ore 3 pomeridiane. 195

Avviso agli Agricoltori.

Quattro distinte tenute d'affittare, o da dare a masserizio sì unitamente che separatamente, a condizioni avvantaggiosissime; nella provincia di Capitanata, cioè:

La 1. di 138 ettari;
La 2. » 209 »
La 3. » 286 »
La 4. » 616 »

Per le condizioni dirigersi in Torino, via Alfieri, 19, dal sig. Bersezio. 196

Firenze, lì 26 gennaio 1866.

Il sottoscritto, proprietario del casamento posto fuori la porta San Gallo presso San Marco Vecchio, fa noto come essendosi sistemato col maestro muratore Fabio Micheletti sopra qualunque pendenza riguardante i lavori fatti sino a questo giorno nello stabile suddetto, ed avendo assunto direttamente l'obbligo del pagamento dei creditori per somministrazioni di generi murarii ed altro, già fatte nello stabile stesso, secondo la nota a lui rimessa, dichiara ad ogni buon fine ed effetto che al di là della suddetta nota, non sarà per riconoscere altro creditore, al di cui pagamento non è tenuto che il Micheletti medesimo.

212 Giuseppe Rainazzo.

COMUNITÀ DI BARGA

AVVISO.

Si rende noto che la Giunta municipale di Barga con deliberazione de' 20 gennaio 1866 ha avanzato la domanda che sia dichiarata di pubblica utilità la strada da costruirsi per congiungere Barga colla limitrofa Garfagnana.

Sono stati in pari tempo depositati nell'uffizio comunale la relazione, ed il piano di massima per la costruzione di detta strada.

Il sindaco
Marchini.

214

TORINO — TIPOGRAFIA G. FAVALE E COMP.

LA PROVINCIA
GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO
UFFICIALE
per le inserzioni giudiziarie nella circoscrizione della Corte d'appello di Torino

Contiene un Bollettino giornaliero dei prezzi delle derrate dei principali mercati del Piemonte, una cronaca della Borsa, e tutte le notizie che possono interessare gli uomini d'affari.

Nel gennaio 1866 incomincierà la pubblicazione del nuovo romanzo di V. Bersezio, intitolato:

LA PLEBE.

La Provincia pubblicherà d'or innanzi *due edizioni* giornalmente. Così la spedizione verrà fatta col convoglio più conveniente per la pronta rimessione a ciascun associato.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE
(franco di posta)
Un anno L. 22 — Sei mesi L. 12 — Tre mesi L. 6 50.

GIORNALE DEL GENIO CIVILE
COMPILATO
NEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

L'uffizio di questo periodico trovasi dal primo del corrente mese stabilito in via Cavour, casa n° 33, piano terreno.

Converrà pertanto che le domande di abbuonamento ed i relativi vaglia siano a partire dal suddetto giorno, spediti al seguente indirizzo:

A. De Gaetani, editore del *Giornale del Genio Civile*
via Cavour, n° 33, Firenze.

Condizioni d'abbuonamento

	Per le due parti riunite	Per la sola parte ufficiale	Per la sola parte non ufficiale
Per la Capitale	L. 21	10	15
Per le Provincie	» 24	12	17
Per l'Estero	» 28	14	20

FIRENZE
VIA CASTELLACCIO
20

EREDI BOTTA

TORINO
VIA D'ANGENNES
5

DEGLI
Atti dello Stato Civile
COMMENTO
PER CURA
DELL'AVV. MICHELE DE GIOVANNI

MANUALE
PER GLI UFFIZIALI DELLO STATO CIVILE
PER I CANCELLIERI E PER I GIUDICI

Prezzo: L. 1.

FRATELLI PELLAS EDITORI
Firenze, Borgo Ognissanti — Genova, Piazza S. Marta

IL
CORRIERE MERCANTILE
GIORNALE
POLITICO E COMMERCIALE
ANNO XLII

Questo giornale, del più grande formato, è da 17 anni organo dell'opinione costituzionale unitaria in Genova; tratta con assidua cura la quotidiana polemica, e con diligenza raccoglie la cronaca politica dalle migliori fonti e da proprie corrispondenze; discute tutte le importanti questioni economiche ed amministrative; offre amplissimi ragguagli commerciali, bancari e marittimi.

Condizioni d'abbonamento (*franco di porto*)

PER LA TOSCANA

Anno, Lire 50. — Semestre, Lire 26. — Trimestre, Lire 14.

NB. Le associazioni si ricevono dai suddetti editori in Firenze, via Borgo Ognissanti, palazzo Bonaini, presso il Prato.